

SHOW LIBRI

DI LIANA MESSINA

Papà non mi manda alla recita di Natale

RACHELE VUOL FARE LA MADONNA, IL PADRE EBREO SI OPpone. È LA TRAMA DEL "ROMANZO ITALIANO" DEL GRANDE SCRITTORE ISRAELIANO



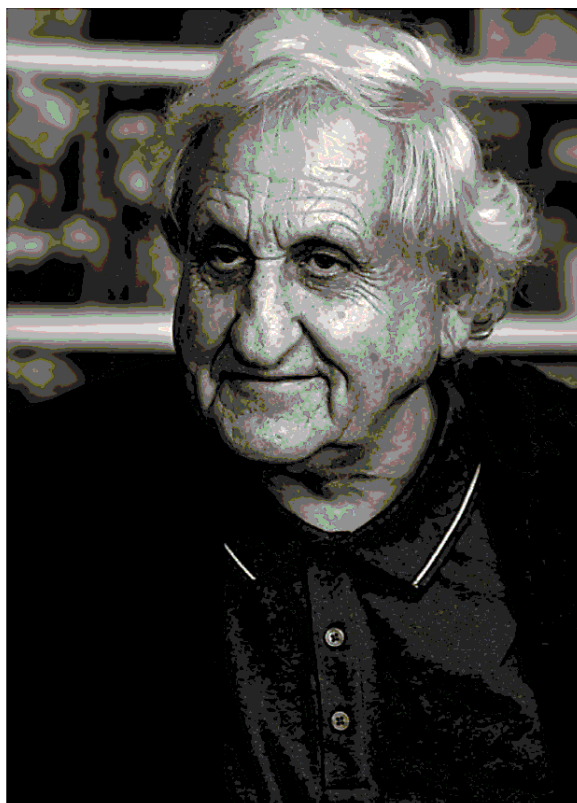
LA FIGLIA UNICA
DI ABRAHAM
B. YEHOSHUA,
EINAUDI, 18 EURO

L'ITALIA PER ABRAHAM YEHOSHUA è un luogo del cuore, tanto da decidere di ambientarci questo romanzo. Con l'aggiunta di un omaggio a un classico della nostra letteratura, *Cuore*.

Il libro di De Amicis infatti è una delle letture consigliate alla protagonista, una ragazzina che vive in una città non ben identificata del Nord: Rachele Luzzatto, una bellezza ancora acerba, ma talmente intelligente e sensibile da affascinare chiunque la incroci.

Figlia e nipote di avvocati, appartiene a una famiglia facoltosa e composita: origini ebraiche dal lato paterno, la madre è un'italiana convertita, la nonna un'atea irriducibile; l'altro suo nonno, ex ferroviere, è un fervente cattolico. Lei si sta preparando per il suo Bat mitzvah, la cerimonia che per gli ebrei segna il passaggio all'età adulta, ma le sarebbe piaciuto interpretare la Madonna nella recita scolastica di Natale. Nonostante non siano osservanti, il padre Paolo glielo proibisce, perché teme le contaminazioni e non vuole che siano dimenticate le responsabilità di chi ha appoggiato le persecuzioni del suo popolo.

Seguendo Rachele durante le vacanze natalizie, sempre in movimento fra le case dei suoi tanti parenti, la vediamo affrontare la paura per la salute del padre, i dubbi sulle diverse identità culturali. Con una forma e una lingua semplici e apparentemente lineari, Yehoshua fa correre temi fondanti, nasconde tra le righe simboli e allegorie, mescolandole al racconto di un toccante affetto filiale.



GETTY IMAGES

Lo scrittore israeliano Abraham "Boolie" Yehoshua, 85 anni.



ALTRI VOLI
CON LE NUVOLE
DI NICOLA MAGRIN,
SALANI, 16,90 EURO

RITORNO ALLA NATURA

Un magico racconto per immagini, 123 acquerelli con cui l'autore, uno dei più bravi illustratori italiani, ci guida in una sorta di viaggio iniziatico tra boschi, fiumi, montagne, animali, alla ricerca della natura e dell'origine dell'animo umano. «Lassù, immerso nei boschi di abeti, cirmoli e larici o al caldo della stufa, non vivo sicuramente nessuna pretesa di eremitaggio, piuttosto la volontà di dialogare e di entrare in risonanza con la natura».



Innamorarsi di un'icona del cinema

JEANNE MOREAU
DI LISA GINZBURG,
PERRONE EDITORE, 15 EURO

Una nuova biografia per una delle signore del cinema francese, Jeanne Moreau, non solo magnifica attrice, ma soprattutto simbolo di bellezza e seduzione. A firmarla è Lisa Ginzburg, che con questo libro inaugura la collana *Mosche d'oro*, dedicata a storie di donne scritte da altre donne. Ginzburg racconta di aver "incontrato" quella che poi sarebbe diventata una sua icona quando era solo un'adolescente, la prima volta che in un cinema ha visto *Jules e Jim* di Truffaut. Un colpo al cuore prima per Catherine, il personaggio anticonformista che illumina il film, poi per Jeanne che le dà

vita in modo indelebile. Un amore che si è consolidato negli anni, scoprendo i talenti che la rendevano una donna speciale, un modello di autonomia e "femminilità felice", mai lamentoso. E se Orson Welles la definiva «la più grande attrice del mondo», schiere di uomini perdevano la testa per lei, da Tony Richardson a Pierre Cardin (che con lei mise da parte la sua omosessualità), fino a quello che forse ha contato, nel bene e nel male, di più, il regista Louis Malle. Tra storie, amanti, due matrimoni, un figlio nato per caso, Jeanne ha vissuto intensamente, fedele sempre e soltanto a sé stessa.